

Solidarietà Il cinque per mille arriva ai «ripescati»

Valentina Melis

■ Vale quasi 16 milioni di euro la riammissione al cinque per mille degli anni 2006, 2007 e 2008 di 4.936 enti del «volontariato» e associazioni sportive dilettantistiche, inizialmente esclusi dal beneficio.

Diverse proroghe (disposte nel 2009 e nel 2010) hanno consentito infatti a questi enti di integrare la documentazione presentata all'iscrizione o, per le associazioni sportive, di mettersi in regola con la presentazione della dichiarazione sostitutiva. L'agenzia delle Entrate ha pubblicato ieri sul proprio sito internet www.agenziaentrate.gov.it gli elenchi degli enti riammessi alla ripartizione dei fondi per questi tre anni e gli importi spettanti a ciascuno. Il "recupero" vale un milione di euro per il 2006, 4,6 milioni per il 2007 e oltre 10 milioni per il 2008 (6,2 milioni per gli enti del «volontariato» e 3,8 milioni per le associazioni sportive). Così, la Caritas italiana, esclusa dalla ripartizione del cinque per mille 2007 per motivi formali (si veda «Il Sole 24 Ore» del 3 novembre 2009), figura ora in testa alla lista degli enti riammessi per quell'anno, e otterrà 232.715 euro.

In testa alle Onlus e agli enti del volontariato riammessi per il 2008 figura la Fondazione italiana sclerosi multipla Onlus (Fism), che avrà 867.613 euro. Riammessi anche, per il 2008, l'Associazione Villaggi Sos Italia (355.476 euro), l'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili (141.335 euro), e la Fondazione Bettino Craxi, che otterrà 38.583 euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

